## Surveyor 7 verso la Luna con laboratorio automatico

(A PAGINA 12)

Il Milan è già campione d'inverno

Il Napoli batte la deludente Inter

II Bologna si sveglia

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Diplomazia e propaganda americane mobilitate per continuare l'aggressione nel Vietnam

# Gli USA sabotano lloqui con Hanoi

TRAPIANTO ALL'UNIVERSITA' DI STANFORD Washington a «dare considerazio-

Anche il Giappone ha sollecitato ne» all'offerta di Hanoi - Sihanuk riceverà oggi Bowles - Tito inizia il viaggio che lo porterà in Cambogia

#### II FNL attacca nella zona di Danang

SAIGON, 7 genna o Unita del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud hanno effettuato oggi un violento bombardamento con razzi su un centro di rifornimento americano ad una decina di chilometri da Danang. Secondo un portavoce americano i prolettili del FNL hanno distrutto dieci edifici militari e ferito 15 marines.

Nelle prime ore di stamane il FNL aveva attaccato, con una serie di azioni concertate, il capoluogo provinciale di Phu Loc, situato sulla strada numero uno tra Danang e Hue, e le circostanti posizioni americane e sudvietnamite. Lo attacco è stato aperto con il fuoco dei mortai. Subito dopo reparti di soldati dell'esercito di liberazione sono andati all'assalto riuscendo ad entrare in città, ed a distruggere la sede del comando distrettuale collaborazionista e numerose installazioni militari. La battaglia è durata complessivamente sei ore e mezo, dopo di che i soldati del FNL si sono sganciati. Un portavoce USA ha parlato di 16 morti e 46 feriti tra i « marınes » americani.

A Saigon i 18 vescovi sud-vietnamiti hanno chiesto con un loro comunicato la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, con un ri chiamo diretto all'appello di Paolo VI. L'aspetto positivo di questo comunicato e graemente temperato, tuttavia, dal fatto che i vescovi danno per buona la tesi americana delle « infiltrazioni » dal Nord come causa della guerra di liberazione condotta nel Sud, e chiedono di conseguenza «la hne dei trasporti di trupne e munizioni verso il Sud Viet-

I servizi di propaganda americani hanno amplificato oggi fino all'esasperazione la notizia, data da uno dei trenta giornali pubblicati a Saigon, della morte, «arrenuta per crisi cardiaca e tubercolosi», del Presidente Ho Ci Min, precisandone la data al 26 dicembre. La notizia e stata evidentemente diffusa per intorbidire ulteriormente le olomatiche nordvietnamite, che hanno messo in grave imbarazzo americani e collaborazionisti. Pochi giorni fa, in ottima salute, il Presidente Ho Ci Min aveva ricevuto ad Hanoi, intrattenendolo cordialmente, il ministro degli

#### Nave cinese bombardata a Cam Pha

PECHINO, 7 gennaio Il governo cinese ha protestato oggi per il bombardamento di un mercantile cinese all'ancora nel porto nordvietnamita di Cam Pha da parte di aerei americani. L'agenzia Nuova Cina ha diffuso una dichiarazione del ministero degli esteri cinese

che definisce l'episodio a un

altro grave incidente provo-

catorio ».

WASHINGTON, / gennaio Il governo USA sta sviluppando, con tutti i mezzi propagandistici e diplomatici di cui dispone, l'azione iniziata tre giorni fa da Rusk e intesa a presentare la nuova ofterta nordvietnamita di colloqui appena cessassero i bom-bardamenti, come qualche co-sa a cui non si debba rispondere senz'altro con un « sì » o un « no », bensì in primo luo-go con intensificati bombar-damenti e quindi con una lunga fase di consultazioni e sondaggi, nominalmente diretti a verificare le « intenzioni »

di Hanoi, e in realta tendenti a guadagnare tempo, e lasciar cadere l'invito della RDV. (Le speciose e reticenti argomentazioni di Rusk sono state ripetute oggi alla televisione dal sottosegretario William Bundy). Così vengono accreditate a Washington vaghe notizie relative a «contatti» che il governo americano starebbe tentando di stabilire con Hanoi, per il tramite di Paesi aventi relazioni sia con la RDV, sia con gli USA; vi sa-

ciare dalla Cambogia. Ma appunto dalla Cambogia è giunta la prima doccia fiedda, con l'intervista che il principe Sihanuk ha concesso ieri all'agenzia di stampa USA Associated Press, il cui punto centrale è che il capo dello Stato combagiano nega l'utilità di « mediazioni » come quella che si vorrebbe affidargli da parte di Washington, e consiglia agli USA di sospendere senz'altro i bombardamenti, e di prendere contatto con il FNL del Sud

L'intervista di Sihanuk condiziona dunque già in modo sostanziale i colloqui che il capo di Stato cambogiano dovrå avere domani con l'ambasciatore USA Bowles, e sui quali da Washington si era puntato presentandoli come il principale sondaggio deciso in seguito all'offerta nordvietnamita. D'altra parte, l'invito di Sihanuk non è isolato. Anche il Giappone ha consigliato Washington a a prendere in seria considerazione » la dichiarazione del ministro degli Esteri della RDV Nguyen Duy Trinh; ne danno notizia oggi i giornali Mainichi e Sanker, precisando che una sollecitazione in questo senso è stata rivolta agli Stati Uniti dal ministro degli Esteri giap-

A Tokio è giunto oggi il ministro degli Esteri britannico. George Brown, il quale nei suoi colloqui con i governanti giapponesi discuterà anche il problema del Vietnam. Anche il ministro degli Esteri brasiliano, Magalhaes Pinto. ha affermato di voler fare qualche cosa per la pace nel

ponese Takeo Miki mercoledi

scorso al sottosegretario ame

Particolare interesse gli servatori attribuiscono viaggio che il Presidente jugoslavo Tito ha intrapreso eggi con una prima tappa a Kabul (Afghanistan) e che lo porterà nei prossimi giorni in Cambogia, oltre che in India e nel Pakistan e infine in Etiopia. Il viaggio di Tito La certo il significato di un rilancio generale della politica di non allineamento, ma la scelta deila Cambogia pone in evidenza il nesso fra questa intenzione e il problema del Vietnam, almeno nel senso che il crescente isolamento degli aggressori USA affre un terreno favorevole allo sviluppo di un'azione comune dei Paesi del terzo mondo, volta a esercitare nuova pressione per una soluzione negoziata nel Vietnam.

La DC vuol punire i generali che

Gravissimo accenno di un esponente

repubblicano sui fatti del luglio '64

hanno parlato

Bandiera ha detto che si vogliono condannare «i responsabili delle deviazioni e coloro che le hanno combattute » - Un discorso di Rumor

Anche in California un uomo col cuore nuovo





PALO ALTO (USA) --- Un altro uomo vive con un cuore nuovo. Si tratta di un operaio metallurgico di 54 anni --- Mike Kaspeerak --- che è stato sottoposto, negli USA, ad una lunga e difficile operazione di trapianto. Le sue condizioni sono buone. Il muscolo cardiaco era stato prelevato, subito dopo la morte, ad una donna di 43 anni -- Virginia Mae White -- deceduta per emorragia cerebrale. La nuova eccezionale operazione chirurgica è stata effettuata da una « équipe » di medici guidata dal dottor Shumway -- amico intimo del dottor Barnard -- nella clinica cardiovascolare della « Stanford University » di Palo Alto (California). Intanto, a Città del Capo, le condizioni del dentista Blaiberg continuano a migliorare. Il chirurgo Barnard ha concesso una intervista alla televisione americana, sulla sua vita. Nella telefoto AP: Mike Kaspeerak, a sinistra, fotografato poco prima di sottoporsi al trapianto cardíaco, e a destra la « donatrice », Virginia Mae Withe. (I SERVIZI A PAGINA 12)

L'arrivo previsto per le ore 10 a Ciampino

### Oggi a Roma il Premier jugoslavo Mica Spilijak

Il programma dei colloqui con i governanti italiani - Mercoledì sarà ricevuto da Paolo VI

Domanı mattina giungera 2 Roma, per una visita ufficiale di tre giorni, il presidente del consiglio esecutivo federale jugoslavo Mica Spilijak che è accompagnato dal ministro degli Esteri Marko Nikezic. L'arrivo all'aeroporto di Ciampino dell'illustre ospite - che viene in Italia per restituire la visita compiuta nel novembre del 1965 in Jugoslavia dal presidente del Consiglio Moro - è previsto per

Dopo lo scambio dei rituaı indirizzı di saluto, il presidente Spilijak e l'onorevole Moro si incontreranno a Palazzo Chigi per un primo colloquio al quale prenderanno parte anche i ministri degli Esteri dei due Paesi, Fanfani e Nikezic. Nella stessa mattinata il presidente del Consiglio jugoslavo sara ricevuto dal Presidente della Re-

pubblica Saragat. Nel pomeriggio, alle ore 16, il ministro Nikezic si incontrerà alla Farnesina con il collega Fanfani, per procedere alla firma di un accordo relativo alla delimitazione della piattaforma continentale fra i due Paesi e allo scambio delle ratifiche dell'accordo per la mutua assistenza amministrativa e la prevenzione e repressione delle frodi doga-Successivamente saranno ripresi i colloqui politici. Nella tarda mattinata di martedi Moro e Spilijak si incon-treranno di nuovo a Palazzo Chigi; nel tardo pomeriggio. a conclusione della visita ufficiale, ci sarà in Campidoglio un ricevimento in onore de-

gli ospiti jugoslavi Nella giornata di mercoledi 10, come già è stato an-nunciato, il presidente del Consiglio esecutivo federale jugoslavo, terminata la visita ufficiale, sara ricevuto in udienza da Paolo VI.

L'importanza della visita in Italia di Spilijak, preceduta da importanti e impegnative dichiarazioni dei capi di governo dei due Paesi, viene sottolineata da gran parte della stampa italiana. Il Popolo, organo della DC, parla di «intesa sempre più feconda» fra l'Italia e la Jugoslavia e definisce soddisfacenti i rapporti economici e politici mentre l'Aranti! sottolinea dal canto suo la necessità di rafforzare l'amicizia fra i due Paesi, nell'interesse comune.

A PAG. 12 UNA CORRISPONDENZA SUI RAPPORTI ECONOMICI ITALO-JUGOSLAVI

#### Nuovo sciopero proclamato dai sindacati

mano di aver proclamato un ulteriore sciopero per i giorni 17. 18. 19. 20 gennaio. La prosecuzione della lotta si e resa necessaria perchè, da parte governanya, non è pervenuta, dopo l'ultima, importante azione di sciopero, nessun cenno di attenzione verso i problemi del personale aziendale. costretto ad operare in estremo disagio. Le istanze del personale, che si concretizzano nella ri-

chiesta di approvazione dello schema di legge di adeguamento dei ruoli organici dell'azienda, da tempo giacente presso i ministeri competenti in attesa del parere, non sono in contrasto, per espressa dichiarazione delle rispettive federazioni, con l'accordo recentemente concluso tra governo e sindacati.

Con la riapertura delle Camere — domani riprendono le sedute a Montecitorio, martedi al Senato -, tutta l'attività politica è destinata ad entrare in una fase di maggiore tensione. Per domani, tra l'altro. è prezione socialista, mentre si continua a dare per certa la convocazione per i prossimi giorni del Consiglio dei ministri. il quale dovrebbe esaminare alcuni dei temi portati clamorosamente sul tappeto dall'esplosione dell'« affare » del complotto anticostituzionale del '61. Il governo e la DC, frattanto, non hanno abbandonato la loro linea di ermetico silenzio: le piu gravi rivelazioni di questi giorni non hanno trovato sulla loro strada ne una smentita, ne una precisazione. L'on. Andreotti, accusato direttamente da l'ajettà, ha dato l'esempio, non muovendo eiglio, e rimanendo al suo posto imperterrito di fronte alla denuncia delle responsabilità che gli competono per ciò che è accaduto in un periodo tra i più bui dell'ulti-

Rumor, che ha parlato nel rorso di un convegno di partito a Bergamo, ha fatto un ovattato riferimento alla polemica in corso su questi fatti, parlando. -1. di zone « di perplessità, di sciamento e di malcostume » per lanciare innanzitutto una freccia contro « il gioco dei moralizzatori a senso unico» e contro gli «sprocreduti in cerca di pretestuosi uuanto rischiosi vantaggi» (riferimento abbastanza evidente ai socialisti ed ai repubblicas

Ai fatti del '61 ha fatto cenno, parlando a Siracusa, anche il repubblicano Pasquale Bandiera, il quale ha detto che sa- l rebbe gravissimo « coinvolgere i oggi nella stessa condanna colo: ro che si sono resi responsa-bili delle deviazioni e coloro che le hanno combattute»; il governo — lia aggiunto — dino-trerebbe in tal modo « una immensa insensibilità democratica ». L'accenno è abbastanza preoccupante: -iccome, che si appia, nessuno ha chiesto pubdicamente negli ultimi giorni la punizione dei militari che hanno rivelato molti retroscena del complotto antico-tituzionale. ciò significa che a queste decisioni vorrebbero giungere alcuni uomini del governo, e cioc. da quanto -i può capire. Moro e altri tra i maggiori dirigenti della DC. Ciò confermerebbe -e nel modo più grave - alcune voci sui contatti politici svoltisi negli ultimi giorni al « vertice e del centro-sinistra. Su questo, comunque, dovrà giungere un chiarimento nei prosimi giorni, quando dotrà an-che essere resa pubblica la decisione sulla segretezza o meno del rapporto Manes (e dovrà essere esaminata, inoltre, la posizione del comandante dei carabinieri, gen. Ciglieri, accusa-to pubblicamente di fal-o anche

-corcio della legi-latura, ha detto che occorre respingere « ogni tentativo di dispersione delle energie e dei mezzi » (e per questo ha chiesto compattezza nel centro-sinistra), puntando « essenziale » e « rendendo più persuasica ed efficace l'azione di gorerno». Per le regioni, ha affermato che la DC vigilerà perchè esse siano « un istituto garante di vera unità nazionale». Rumor ha espresso anche « appoggio incondizionato » alla politica estera del governo ed ha aggiunto che per il Vietnam la « soluzione non può essere che politica ».

la Fiorentina cade



iettamente la Roma, il capolista Milan ha già conquistato il platonico scettro d' verno con una giornata d'anticipo. Dietro il « rulio compressore » di Rocco, ha tenuto la botta i solo Napoli, vincitore di un'inter sempre più deludente. Han perso, infatti, Fiorentina e Cagliari mentre Varese e Juventus hanno pareggiato in trasferte. Clamorosa la « resurrezione » del Bologna che ha sbaragliato l'Atalanta. Nella telefoto: il primo gol del Napoli a Sarti, autore Altafin

La classifica di serie «A»

L. VICENZA 12 SAMPDORIA 10

PAREGGIO VINCENTE

Roma: molti nomi per i vincitori, ma nessuno certo

150 milioni di «Partitissima» a un cameriere disoccupato?



I milionari della Lotteria di Capadanno, abbinata a « Partitissima » sono ancora ignoti. A Roma La Spezia, Foggia, Novi Ligure (le città dove sono stati venduti i sei biglietti vincitori) si fanno molti nomi, ma nessuno certo. A Roma un cameriere disoccupato (nella foto, circondato dai parenti) Bruno Scafidi di 31 anni aveva comprate due biglietti lasciati poi nella vettura d'un amico napoletano Quest'ultimo gli ha telefonato da Napoli affermando che uno dei biglietti è il 8-82377, quello che ha vinto il primo premie. Forse però si tratta d'una burla. (IN SECONDA PAGINA LE NOTIZIE)

Clamoroso furto in un museo a Fiesole

## ROMA, 7 ce cac Roma, 7 ce cac Regame, ha trattato anche numero alla CGIL, CISL e UIL, informano di aver proclamato un mano di aver proclamato di aver proclamato di averagio di a

trano «pezzi» egiziani, cinesi ed etrusco-romani di valore inestimabile

FIRENZE, 7 gennaio Un clamoroso furto di oggetti antichi di inestimabile valore è stato compiuto la notte scorsa nel museo annesso al convento di San Francesco, a Fiesole. Gli sconosciuti, specialisti in furti nei musei, si sono imposses-sati di 198 oggetti appartenenti alla sezione egiziana, a quella cinese e a quella etrusco-remana del noto museo fiesolano. Inoltre, i ladri hanno rubato 200 monete romane del periodo compreso fra Giulio Cesare e Giustiniano. Come si vede, non si tratta di ladri qualunque, ma di

hanno agito su un preciso mandato ricevuto da qualche collezionista o sensale di oggetti e pezzi di archeologia. Ciò appare ancor più evidente se si pensa che i ladri, una volta penetrati nel museo di San Francesco, non si sono appropriati indiscriminatamente di tutti gli oggetti, ma hanno effettuato una minuziosa scelta, impossessandosi di quelli più rari e, quindi, di inestimabile valore.

A conferma che i carabinieri e la polizia dovranno vedersela con dei ladri di un tipo particolare (esiste forse una organizzazione come quelpersone specializzate, o quan- la scoperta nella Bassa Toto meno di malviventi che i scana e nel Lazio?) sta il fat- i preziosi allontanandosi.

to che gli specialisti hanno lasciato il museo fiesolano senza recare alcun danno agli oggetti rimasti. Il furto è stato scoperto. questa mattina, dal frate addetto alla custodia del mu seo. Il padre francescano, non appena si è reso conto della sparizione di tanti og getti così preziosi, ha infor mato i carabinieri. Dalle prime indagini, sembra che ladri usando una scala degli stessi frati, siano penetrati nel museo dopo aver infran to i vetri di una finestra che da sul retro dell'edificio. quindi, servendosi di un'auto.

abbiano caricato gli oggetti